

ARAGONA. Accoltellato egiziano, arrestato tunisino

31 Ennesimo episodio di sangue con extracomunitari in piazza Umberto. I Carabinieri fanno luce sul caso nato da una rapina

LICATA. Presentato al Comune il programma del Carnevale

32 Sono diverse le iniziative a cominciare dal Palio dei Normanni del gruppo storico di Piazza Armerina

PALMA. Business-accoglienza ma il Comune non ci guadagna

33 Novità arrivano dal Tribunale di Agrigento e dal ministero dell'Interno sul fronte della solidarietà agli immigrati

VIDEOSORVEGLIANZA. Sostituito sistema in funzione

L'occhio sulla città



La città dei templi ed alcune zone della periferia sotto il controllo di un sofisticato sistema di telecamere che è accessibile sia dalla centrale operativa della Polizia locale che dal web attraverso specifici account che possono essere utilizzati, all'occorrenza, anche da altre forze di polizia.

SCHICCHI PAG. 28

«NOTTE CON LE STELLE». Al via un ambizioso progetto

Un polo scientifico



La città dei templi si candida a diventare polo di riferimento per la conoscenza e la diffusione della cultura scientifica, della tecnologia e dell'innovazione. Per realizzare questo ambizioso progetto nasce l'associazione «Notte con le Stelle» presieduta dallo scienziato Tommaso Parrinello.

BROCCIO PAG. 29

All'interno

ACQUA
«Gli Ato idrici un fallimento»

I sindaci oggi alla Regione chiederanno pari trattamento con chi ha mantenuto la gestione

FUCÀ PAG. 29

CALCIO
Licata: Deni ci ha ripensato

Niente tagli alle spese per il vitto e l'alloggio per tecnico e atleti. Si crede ancora nella salvezza

LICATA PAG. 34

CALCIO
Pro Favara: Longo è il nuovo tecnico

Risolta in 24 ore la crisi tecnica sulla panchina gialloblù. Torna l'allenatore della promozione in D

ARANCIO PAG. 34

STATALE 189. Predisposta alla Provincia la graduatoria della gara per la progettazione preliminare

Per una Ag-Pa più moderna

Importantissimo passo in avanti ieri mattina verso l'aggiudicazione provvisoria del servizio di progettazione preliminare dei lavori di ammodernamento della strada statale 189, relativamente al tratto ricadente nella provincia di Agrigento.

L'apposita commissione, presieduta dall'ingegnere Piero Hamel, infatti ha predisposto una graduatoria provvisoria tra le otto ditte che alla fine sono state ammesse a partecipare alle operazioni di gara. Non è stata un'operazione semplice dato che tutti i concorrenti hanno praticato il massimo ribasso consentito ed anche la massima riduzione consentita dei tempi di esecuzione del contratto. Questo ha

fatto sì che per formulare la graduatoria venissero utilizzati gli altri criteri che erano stati individuati dal bando, mentre tutte le offerte economiche sono state considerate anomale.

In considerazione di ciò, gli atti di gara adesso saranno trasmessi al responsabile unico del procedimento, l'ing. Gaetano Gucciardo, il quale procederà a chiamare la prima classificata, la Italconulting (un raggruppamento di studi professionali ubicati in varie località italiane), per chiedere spiegazioni in ordine alla offerta, così come normalmente avviene quando la Pubblica Amministrazione si ritrova in presenza di un'offerta anomala. Se tali spiegazioni saranno ritenute

soddisfacenti si procederà senz'altro all'aggiudicazione provvisoria e poi, dopo l'accertamento dell'esistenza dei requisiti previsti dalla legge, a quella definitiva. Diversamente sarà chiamata la seconda in graduatoria e via discorrendo.

La predisposizione del progetto preliminare è indispensabile per poi cercare i finanziamenti necessari per procedere alla progettazione definitiva ed alla esecuzione dell'opera, necessaria per rendere più agevole e sicura una strada che nel corso degli anni ha fatto registrare un numero elevato di incidenti, parecchi dei quali mortali.

Non si tratterà, come è ormai noto, di un raddoppio della carreggiata, ma

di una serie di interventi finalizzati proprio a rendere la strada sicura, veloce e funzionale. L'opera dovrebbe costare intorno a 270 milioni di euro.

Per la realizzazione dell'ammodernamento della strada il 5 novembre del 2010 venne firmato un accordo di programma tra Provincia, Regione ed Anas. Lo studio di fattibilità della Provincia prevede la spesa di euro 106.379.067,60 per 10.060 metri di viadotti, euro 62.054.423,41 per 2.515 metri di gallerie, euro 11.356.330,34 per l'ampliamento di tratti esistenti (metri 22.635) ed euro 15.141.773,79 per la realizzazione di tratti completamente nuovi (metri 15.090).

SALVATORE FUCÀ



LA STATALE AGRIGENTO-PALERMO

Fognature Vill. Peruzzo Espropri notificati

s. f.) I lavori per la realizzazione della centrale di sollevamento del Villaggio Peruzzo (che prenderà il posto del vecchio depuratore) e della condotta che da lì porterà i reflui di San Leone verso l'impianto di depurazione di Sant'Anna stanno entrando nel vivo. Dal 20 al 23 marzo prossimi, infatti, è stata fissata l'immissione in possesso da parte dei tecnici di Girgenti Acque dei terreni espropriati per consentire l'attraversamento della condotta. A tale scopo sono stati già notificati i relativi decreti a cura degli ufficiali giudiziari del tribunale e mediante affissione all'albo pretorio del Comune.

Nel frattempo si è anche appreso che nel giro di una decina di giorni dovrebbe anche essere emesso il decreto di finanziamento da parte della Regione siciliana per la copertura del 70 per cento del costo complessivo dei lavori, mentre il 30 per cento ce lo metterà Girgenti Acque mediante anticipazioni bancarie.

Insomma ormai non ci sono più ostacoli ed il cantiere può essere aperto. In verità pare che già gli operai della Campione Industries, cui Girgenti Acque ha affidato l'incarico di eseguire l'opera, abbiano già effettuato una serie di operazioni preliminari all'interno dell'area dell'ex depuratore del Villaggio Peruzzo, consegnato circa una settimana addietro, per cui si può dire che l'opera sia già stata avviata.

I tempi di esecuzione dovrebbero essere estremamente rapidi: in linea di massima dovrebbero essere necessari quattro mesi, per cui dovremmo arrivare alla fine di giugno, ma questo calcolando anche i lavori di dettaglio e di finitura.

«Nella realtà - spiega il direttore generale di Girgenti Acque Giuseppe Carlino - noi speriamo di poter rendere l'opera esecutiva con largo anticipo, diciamo alla fine di maggio, in modo da rispettare i tempi dettati dalla procura nei mesi scorsi. L'importante è avere la condotta funzionante e quindi portare i reflui a Sant'Anna annullando i "pennelli" a mare. Se poi resterà qualcosa da asfaltare o da rifinire quello si potrà fare con più calma nelle settimane successive. Quello che ci interessa in prima battuta è assicurare la pulizia del mare di San Leone».

Contestualmente a quest'opera, come si sa, Girgenti Acque procederà anche alla realizzazione della rete fognante della zona nord di Agrigento, anch'essa attualmente priva di un'adeguato sistema di smaltimento degli scoli fognari.

PORTO EMPEDOCLE

Rubano anche l'elemosina raccolta per un ammalato



SALVADANAÏ PER RACCOLTA FONDI

PORTO EMPEDOCLE. I ladri non si fermano neanche davanti ad un salvadanaio, di quelli utilizzati per raccogliere fondi a sostegno di un uomo affetto da una grave forma tumorale in fase terminale.

Il barattolo, con dentro poche decine di euro, infatti, è sparito improvvisamente dal bancone della tabaccheria gestita da Enzo Barletta nella zona dei grandi lavori a Porto Empedocle a pochi passi dallo stadio comunale Vincenzo Collura dove era stato esposto da qualche settimana su richiesta dei familiari della persona ammalata che si trovano in gravi difficoltà economiche. Il furto è avvenuto qualche giorno addietro approfittando di un attimo

di distrazione dei titolari della tabaccheria che sono rimasti amareggiati di quello che era avvenuto.

«Siamo davvero rammaricati - ha detto Enzo Barletta - di quanto avvenuto all'interno della nostra tabaccheria. Non potevamo - ha aggiunto - sicuramente aspettarci un gesto simile. Dentro al salvadanaio c'erano delle monetine che sarebbero servite alla famiglia della persona gravemente ammalata a portare il proprio congiunto a fare la terapia se non addirittura a comprare la spesa. Non pensavamo - ha concluso - che si potesse arrivare a tanto. Voglio lanciare un appello sperando di essere ascoltato: chi ha preso quei pochi spiccioli c'è li faccia ritrovare

magari lasciando il salvadanaio in maniera anonima in qualche parte del nostro locale. Erano soldi che servivano ad una persona più bisognosa di lui».

Che Porto Empedocle, stia vivendo una grave crisi economica e di disagio sociale, così come il resto della provincia di Agrigento, era fuori da ogni dubbio. Ma mai nessuno avrebbe immaginato che qualcuno potesse arrivare a tanto. Portare via quei pochi spiccioli dentro ad un barattolo che servivano ad una persona altrettanto bisognosa è stato davvero un gesto ignobile difficile persino da commentare.

CARMELO VELLA

IL CASO

QUANDO BUSINESS NON FA RIMA CON SICUREZZA

GIUSEPPE RECCA

Al Carnevale di Sciacca le ragioni del business rischiano di scontrarsi con quelle della sicurezza. Come di consueto, nell'attesa di un massiccio afflusso di giovani visitatori, per bar, pub ed esercizi pubblici in genere è scattato il divieto di servire bevande alcoliche da asporto ed è stata attivata anche una campagna pubblicitaria con tanto di slogan e manifesti per evitare abusi di ogni genere: due misure che servono a limitare gli stati di ubriachezza e gli incidenti durante la festa. Ma il divieto crea qualche problema alle forze dell'ordine dato che, tra gli sponsor dell'evento, quest'anno c'è anche una nota azienda che produce birra, uno dei "carburanti" dei

giovani, che con l'aggiunta del ritmo degli inni di carnevale si divertono fino all'alba. Le forze dell'ordine presenti in città nei quattro giorni di festa cancellano ferie e permessi e mettono in campo un poderoso apparato di vigilanza. La notizia che la società privata, alla quale quest'anno è stata affidata l'organizzazione della manifestazione, avrà tra i propri sponsor un marchio di birra, ha fatto storcere un po' il naso ed ha rischiato di creare un caso diplomatico. Ma le ragioni commerciali vanno al di là di tutto, anche della campagna pubblicitaria predisposta dal Comune e diffusa anche nelle scuo-

le della città al grido di "Non facciamo imbottigliare", uno slogan ormai storico, con cui si invitano i giovani a divertirsi in modo sano, senza eccedere nel consumo di bevande alcoliche, che nei giorni di carnevale scorrono a fiumi, acquistate nei pub o portate direttamente da casa. Ma il problema non sarebbe solo il marchio di birra pubblicizzato durante le sfilate dei carri allegorici: l'azienda sarebbe stata autorizzata anche ad installare dei unti di "beveraggio" lungo il corso mascherato. Clamoroso? No, perché viene rispettata l'ordinanza che vieta l'asporto di bevande alcoliche in bottiglia e lattina, la birra si potrà consumare sul posto, nessuno si farà... imbottigliare.

Ignazio Cutrò si incatena davanti al Viminale



Si è incatenato davanti al Viminale, a Roma, Ignazio Cutrò (nella foto), l'imprenditore antiracket di Bivona che nei giorni scorsi ha annunciato di voler mollare tutto, vendere quel che resta della sua azienda e abbandonare l'Italia. Insieme a lui altri testimoni di giustizia che dicono di sentirsi abbandonati dallo Stato. Sulla vicenda è intervenuto anche il deputato regionale del Partito Democratico e vicepresidente della Commissione regionale antimafia, Fabrizio Ferrandelli. Proprio ieri lo stesso parlamentare siciliano aveva lanciato un appello al presidente della Regione, Rosario Crocetta, per sostenere economicamente l'imprenditore antiracket.

D. B.